



PROVINCIA REGIONALE  
di Trapani

Assessorato Sport, Turismo, Spettacolo

**CULTURA e SPORT**  
per le nostre giovani  
generazioni



Organo di Sport e Cultura  
del Comitato Provinciale  
CONI di Trapani



PROVINCIA REGIONALE  
di Trapani

Assessorato Sport, Turismo, Spettacolo

Un patrimonio archeologico  
e bellezze naturali  
di grande interesse turistico

Edizione "ALL SERVICES CENTER" \* Direttore ROALD VENTO \* Distribuzione gratuita \* n.2 \* Febbraio 1992

## "Mens sana in corpore sano"

del Prof. Salvatore Costanza

Agonismo e strutture dello sport, educazione ginnico-sportiva e contesto culturale entro cui deve svolgersi lo spirito della competizione, del sano equilibrio fisico e della formazione etico-civile, sono ormai diventati cifre compenetrabili della efficienza e della fruibilità. Se abbiamo occhi soltanto per vedere gli aspetti eclatanti, consumistici, spettacolari e, in definitiva, alienanti dello sport moderno (con gli ambigui attributi della commercializzazione e del pubblicitario) non riusciremo a scorgere la sana spiritualità di un fenomeno che gli antichi sapevano ben cogliere nella pienezza del rapporto *mens sana in corpore sano*.

La nostra memoria paesana ci riporta ai campetti del dopoguerra, al campo Nozzu, alla palestra di via Spalti, al campo Aula. Era allora un miracolo trovare tra gli spazi lasciati liberi dalle macerie della guerra quei piccoli rettangoli di gioco; e trovare persino le persone disposte a "sponsorizzare" con un biglietto di andata e ritorno in terza classe sui treni accelerati della Trapani-Castelvetrano le squadrette impegnate in furibonde gare infrasettimanali. La passione sportiva era la sola "scuola" consentita. Il mister era uno di noi più grandetto che aveva seppellito per tempo smanie e sogni da campione. Lo sport, qualunque tipo di sport, era tirare calci al vento e pugni in faccia alle penurie e alle ristrettezze delle nostre frugali giornate.

Ora però lo sport (quello praticato, non quello ammirato sugli schermi televisivi) vive nella crescita di una società che è, per alcuni aspetti, deprivata dei valori di una volta e percorsa, per altri aspetti, da troppi miracoli affaristici. Lo scarto compensativo e gratificante per la collettività è costituito, certamente, da un rapporto sempre più stretto fra lo sport, le sue manifestazioni agonistiche, il suo impatto sociale, la sua "leva" giovanile, e le istituzioni pubbliche. Queste ultime hanno un solo dovere verso lo sport: quello di creare il quadro

di strutture e di servizi necessario alla sua riproduzione ed efficienza. Null'altro debbono fare, seguendo per ciò stesso i fini istituzionali cui sono stati deputati per scelte democratiche e popolari. La recente riforma degli enti locali, che si muove nel senso della trasparenza e della partecipazione degli amministrati alle scelte degli stessi enti, non può che stimolare adeguati e ben coordinati interventi nel settore specifico delle attività sportive, superando l'inveterata politica delle elargizioni facili alle fantomatiche società sportive dai variopinti colori dei partiti.

## Gli Enti Locali e la Legge Regionale n.48 del 1991 Una proposta agli amministratori

Prevedere interventi in favore del movimento sportivo negli statuti che si daranno gli Enti Locali

Tra non molto anche gli Enti locali siciliani si accingeranno a predisporre i propri Statuti, compiendo così il primo passo concreto verso l'attuazione della L.R. 11 dicembre 1991 n.48, la quale ha recepito la nota legge 142/90 sull'ordinamento delle autonomie locali.

La legge presenta tra le sue maggiori novità quella di sancire principi e meccanismi che aprono la via ad una più concreta forma di partecipazione dei cittadini - e delle loro associazioni - alle attività dei Comuni e delle Province.

Alla luce di queste nuove forme di responsabilizzazioni e di controllo e di progettazione, che vedono coinvolta in modo nuovo la società civile, tutti noi siamo chiamati in prima persona ad un ruolo propositivo nella stesura degli Statuti.

In particolare, come sportivi, riteniamo di doverci porre come interlocutori privilegiati affinché sia recepito in modo chiaro ed inequivocabile il ruolo fondamentale che l'Ente locale riveste nella promozione e nello sviluppo della pratica sportiva.

La Legge Regionale 48/91 stabilisce che "I Comuni e le Province, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedano alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione dei beni ed attività rivolta a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali".

Già l'art. 11 della L.R. 2 gennaio 1979 n. 1 aveva trasferito dalla Regione ai Comuni la ben nota funzione della "Promozione di attività sportive e ricreative", intesa come creazione delle condizioni base per lo sviluppo dello sport per tutti.

Adesso è venuto il momento di consacrare in apposita norma dello Statuto i principi e gli indirizzi che permettono una concreta promozione delle attività sportive, riconoscendone il fondamentale interesse per la comunità locale.

Riteniamo che compito primo dell'Ente territoriale sia quello di assicurare, attraverso un'adeguata programmazione, i necessari presupposti affinché tutti i cittadini possano praticare lo sport in ogni sua forma, nel pieno rispetto delle scelte liberamente compiute da ciascuno nel partecipare ai momenti associativi.

Più esattamente si chiede:

- la realizzazione dell'impiantistica sportiva (con priorità a quella di base) e la garanzia del pieno uso;
- il recupero all'uso pubblico di tutti gli impianti sportivi pubblici oggi esistenti (compresi quelli scolastici), realizzando, all'uopo, delle convenzioni che permettano un uso razionale degli stessi.
- le condizioni e gli strumenti per la formazione dei quadri sportivi di base;
- il sostegno delle attività promozionali.

L'Ente locale, proprio in virtù dei principi della riforma, deve favorire una maggior partecipazione di tutte le società sportive alla programmazione e gestione dei servizi per lo sport coinvol-

Fabio Messineo  
(segue a pag. 6)

## PREMI CONI - PANATHLON

La presenza delle massime Istituzioni ha conferito ancor più prestigio ad una conviviale ormai divenuta un appuntamento annuale per una "festa di sport"

(nostro servizio alle pagg. 4 e 5)



Il Prefetto di Trapani, Dott. Andrea Gentile, consegna la "Stella al merito sportivo" al Presidente del CONI Salvatore Castelli



Il Sindaco di Trapani, Prof. Michele Megale, premia l'atleta Anna Maria Margagliotti, campionessa europea di pattinaggio

## Vincenzo Garraffa nuovo presidente Panathlon

Il Dr. Vincenzo Garraffa è stato recentemente chiamato alla presidenza del Panathlon di Trapani per il biennio 1992-93.

Noto negli ambienti professionali e sportivi per il suo costante impegno sociale, è stato per un decennio alla guida della Pallacanestro Trapani.

Alla presidenza del Panathlon sostituisce l'amico Dr. Franco Di Marco che si era distinto per la sua dinamicità.



Città di  
Trapani

Percorriamo  
la via del futuro



Città di  
Trapani

Per una nuova  
cultura giovanile

sport = civiltà dei popoli

## Un interessante convegno del Panathlon

### “Lo Sport e l’Uomo”

Organizzato dal Panathlon, si è svolto a Trapani, nella sala conferenze della Camera di Commercio, un interessante convegno sul tema “Lo Sport sintesi di crescita sociale, culturale, morale”. Moderatore il Presidente Franco Di Marco, che ha aperto i lavori porgendo il saluto del Club al Sindaco Megale e alle numerose autorità civili e militari presenti. Ha introdotto il Generale di Divisione e concittadino di Erice Antonio Spezia, Ispettore della Guardia di Finanza per l’Italia Meridionale, che ha sapientemente tratteggiato la benemerita attività dell’Istituzione nel campo del reclutamento e della preparazione degli atleti, le ormai legendarie Fiamme Gialle. Relatore ufficiale il dottor Gianni Gola, Presidente nazionale della Federazione Italiana di Atletica Leggera, che si è brillantemente addentrato nell’argomento, sottolineandone la vastità e la problematicità: “enciclopedico l’argomento, come del resto enciclopedico è lo Sport”, egli ha detto. Chi poi lamen-

tasse, ed a ragione, la penuria di impianti nel Sud, sappia che anche in regioni apparentemente ricche e fortunate esistono situazioni precarie. Lo Sport è quasi sempre sacrificio; talvolta sembra quasi impossibile, ma si riesce (e la “Pallacanestro Trapani” ne è esempio eloquente). Alla fine, ha concluso l’illustre Relatore, “l’uomo vince sempre”.

Vincenzo Garraffa ha portato la sua emozionante e sofferta esperienza al timone della Pallacanestro Trapani, che tutti hanno osannato nel momento del trionfo, ma che poi molti che contavano hanno trascurato. E Giancarlo Decimo ha delineato i meccanismi psicologici del “dramma sportivo” messi in moto negli atleti e nel pubblico al momento della “rappresentazione”.

Ha concluso il Governatore Eros Costa sottolineando l’importanza del tema dibattuto e l’importanza del Panathlon nella promozione dello Sport e dell’Uomo.

F.D.M.

### L’On. F.sco Canino ed il Sen. Pietro Pizzo intervengono per le Universiadi a Trapani

Apprendiamo con piacere che alcuni parlamentari trapanesi, a seguito delle sollecitazioni del Presidente del Coni Salvatore Castelli, si sono attivati per far sì che anche la provincia di Trapani fosse inserita nel “circuito” che ospiterà i giochi delle Universiadi del 1997.

Ci risulta, infatti, che l’On.le Francesco Canino ha presentato un’interrogazione all’Assessore Regionale al Turismo, Sport e Spettacolo con la quale gli chiede, fra l’altro, “... se non ritiene che la Provincia di Trapani abbia il buon diritto di essere scelta non soltanto perché sede dell’Università Mondiale della Scienza di Erice e della Libera Università del Mediterraneo, ma anche per il ricco patrimonio monumentale, archeologico e di bellezze naturali di incomparabile valore; e se non ritiene quindi il Governo Regionale di inserire Trapani nel programma per la realizzazione delle strutture sportive e ricettivo-

alberghiere, indispensabili per una così imponente manifestazione”.

Anche il Sen. Pietro Pizzo è ufficialmente intervenuto sulla questione, facendo vive pressioni sul Presidente Nazionale del Coni Gattai, invitandolo a voler autorevolmente intervenire per far sì che “... la Provincia e la Città di Trapani siano incluse tra i territori in Sicilia che ospiteranno le Universiadi, ciò tenuto conto del fatto che anche Trapani è sede di insegnamenti universitari e che la sua Provincia possiede strutture idonee, sportive ed alberghiere, nonché bellezze e un patrimonio culturale tali da potere farne un’invidiabile e prestigiosa meta di atleti e turisti”.

Auspichiamo che altre iniziative simili possano essere operate non solo dalle forze politiche ma anche dai rappresentanti delle Istituzioni e dagli imprenditori della nostra provincia.

## Attività rotellistica: Corsa su pista

### A Bitonto il “Criterium Giovanile”



Con il Criterium Giovanile “INDOOR” e con i Campionati Italiani “INDOOR” si apre l’attività agonistica di pattinaggio a rotelle di corsa per l’anno 1992.

Tutte le Società trapanesi e precisamente “Olimpia - G.S. Pattinaggio - Pol. Cinque Torri - Pol. Mulino a Vento - G.S. Enotria - Pol. Falco - Pol. La Star - Pol. Pattinaggio Erice e la Pol. Di Stefano, vi prenderanno parte con un nutrito numero di atleti.

Il Criterium Giovanile si svolgerà a Bitonto (BA) dal 6 all’8 marzo p.v. ed è riservato alle categorie Giovanissimi ed Esordienti M/F. Il Campionato Italiano “INDOOR” riservato alle categorie Cadetti Ragazzi e Allievi M/F si svolgerà a Spinea (VE) dal 20 al 22 marzo, mentre per le categorie Junior e Senior Maschile e Femminile si svolgerà, sempre a Spinea, dal 13 al 15 marzo p.v..

Alle Società trapanesi e a tutti gli atleti auguriamo un “IN BOCCA AL LUPO”

### Ginnastica Ritmica Sportiva

Mazara del Vallo, a distanza di mesi, ritorna alla ribalta sportiva. Dopo gli entusiasmanti Campionati Italiani Assoluti individuali di scherma, dal 7 all’8 marzo ospiterà nella rinnovata impiantistica del Palazzetto dello sport dell’Affacciata, la semifinale del Campionato di serie C juniores e seniores di ginnastica ritmica sportiva.

Ad organizzare tale importante avvenimento è la “SOCIETÀ GIMNICA MAZARA”, sorta appena 2 anni fa e della quale bisogna apprezzare lo sforzo preteso sicuramente ad un’ottima organizzazione.

Alla manifestazione parteciperanno società e ginnaste della cosiddetta zona Sud: Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Abruzzo, Sicilia e Sardegna. Prevista

la presenza di oltre 80 atlete.

In palio vi sarà il titolo di campione sia interregionale J/13, J/16, e Senior, per accedere alla finale nazionale di serie C.

Per quanto riguarda il titolo a squadre, dalla due giorni mazarese, verrà fuori la squadra campione interregionale che accederà alla finale nazionale di serie C.

Si prevede al Palazzetto dello Sport di Mazara una massiccia presenza di pubblico che indubbiamente contribuirà ad un ritorno di immagine per uno sport come la ginnastica ritmica che merita senz’altro di essere maggiormente attenzionato.

Dr Franco Scaturro  
Addetto Stampa Campionati

### “COPPA GATORADE”

#### Attività Giovanile: fasi provinciali



L’attività agonistica del Comitato Prov.le per la stagione 1991/92 ha avuto il suo momento di avvio con i campionati Juniores, maschile e femminile che iniziati l’ 8/10/1991 si sono conclusi il 30.12.1991 con la vittoria della Pol.Castelvetrano e della Pol.Libertas Partanna rispettivamente

nei settori femminile e maschile.

I Campionati Ragazzi e Ragazze “Coppa Gatorade” sono in corso di svolgimento e si concluderanno il prossimo 18 marzo 1992 con l’assegnazione del titolo di Campioni Provinciali di categoria.

I Campionati Allievi, maschile e femminile, “Coppa Gatorade”, partiranno a giorni per concludersi entro la 2ª decade di maggio 1992.



I giovani e la cooperazione  
..... per loro c’è un futuro



Accanto ai giovani  
per il loro domani



Città  
di  
Marsala

*Un vino  
nel mondo*



Città  
di  
Marsala

*Costruiamo  
un futuro  
ai nostri giovani*

*il doping oscura lo sport*

## \* SPORT PER TUTTI ED ATTIVITÀ PROMOZIONALE \*

Una riflessione del Prof. Isidoro Costantino, già Coordinatore di Educazione Fisica presso il Provveditorato agli Studi di Trapani

E' con molta perplessità che mi accingo ad affrontare l'argomento anche perché il Direttore mi ha prospettato la necessità di essere breve.

Così, per evitare i tagli delle sue forbici impietose, ho deciso di ridurre il tutto ad una sintesi, che mi fa rischiare di non essere compreso. Specie dai lettori frettolosi e superficiali.

**Con gli "sport per tutti" si vuole ricondurre i popoli alla riscoperta del loro corpo. Una specie di nuovo umanesimo in questa civiltà che sembra intenzionata a cancellare l'impegno fisico, dopo aver tolto ai ragazzi quella grande ed impareggiabile palestra di vita che erano i cortili e la strada.**

Quando il Governo Italiano affidò al CONI l'incarico di organizzare ed animare lo sport nel paese, ha inteso, forse, correggere l'attività di massa avviata al Fascismo.

Questa delega ha, però, a mio avviso, determinato un condizionamento del nostro sport alle prestazioni agonistiche e quindi allo spettacolo ed al professionismo.

E tutto questo era logico considerato che il CONI ha come suo fine istituzionale specifico, l'organizzazione dello sport agonistico e delle relative attività promozionali.

Ne consegue il grande merito del CONI e delle Federazioni Sportive che hanno consentito all'Italia di occupare una posizione di tutto rilievo internazionale sul piano delle attività agonistiche... anche se di contro nella pratica sportiva generale non siamo certamente nelle prime posizioni.

Nonostante il Comitato Nazionale per lo sviluppo degli sport per tutti, richiamandosi alle linee direttive della Carta Europea ed alle indicazioni dell'UNESCO, ha inteso avviare un processo ampio e di lunga durata per favorire l'attività motoria e sportiva, restano da risolvere ancora molti problemi ed esistono grossi ritardi.

L'idea, tutta nostrana, per esempio, che lo sport sia principalmente "gara" - "competizione ad alto livello" è certamente uno dei tanti problemi da risolvere se si vuole che lo sport venga pra-

ticato veramente da tutti.

Per quanto si sia sviluppata in questi ultimi anni una certa sensibilità popolare verso le attività di movimento e sportive e sia stata avviata anche un'azione politica di sostegno, non si può tuttavia dire che l'idea dello sport per tutti sia stata compresa nel suo effettivo e reale significato.

Purtroppo siamo un paese che non ha una vera mentalità sportiva e per noi

lo sport è più spettacolo che costume di vita.

Come si può, infatti, parlare di sport per tutti quando purtroppo sono ancora tanti a considerare lo sport "attività di maggiorati fisici e di sottosviluppati mentali"?

E' questa mentalità che bisogna combattere... ma non è facile!

Nonostante gli sforzi che anche il CONI ha tentato, non si sono fatti molti

progressi; e nella impossibilità di intervenire concretamente il CONI si è interessato e si interessa in particolare dell'attività promozionale e di avviamento allo sport nelle sue forme generali e specifiche, attraverso Centri Giovanili ed i Giochi della Gioventù.

E' vero che l'attività promozionale non è sport per tutti, abbracciando essa soltanto la fascia dei giovanissimi e mirando ad una preparazione che non ha come scopo assoluto "la salute", ma è pur sempre un incremento che fa aumentare il numero dei praticanti.

Sia i centri Coni di avviamento allo sport che i Giochi della Gioventù hanno un indirizzo ben determinato.

I Giochi della Gioventù in particolare rientrano nel grande complesso delle attività promozionali, ma hanno come fine specifico lo sport nella Scuola.

Organizzati dal Ministero della P.I. e dal CONI a seguito di un protocollo d'intesa, intendono promuovere iniziative intese a suscitare nei giovani studenti la consuetudine alle attività sportive, come fattore di formazione umana e di crescita sociale e civile.

E' opinione corrente che la Scuola occupi un posto di primo piano nei G.d.G. anche perché è la via attraverso cui passano tutti i ragazzi dell'età dell'istruzione. E sarebbe veramente un posto di rilievo se i circa 3.000.000 di ragazzi e ragazze dai 6 ai 14 anni di cui alle statistiche ufficiali partecipassero tutti effettivamente allo sport scolastico.

Temo purtroppo che in questo "Totale statistico" siano compresi anche questi molti ragazzini delle Elementari che il maestro, una volta l'anno, porta in palestra per provare il percorso misto e quelli che l'insegnante di E.F. della S. Media inserisce in una prova di allenamento per la campestre.

Perché purtroppo i G.d.G., nati come sport di massa, si sono trasformati presto in sport d'élite ed i pochi che gareggiano con qualche risultato decente sono gli stessi che partecipano alle attività federali, mentre tutti gli altri o rinunziano - i più - o crollano pericolosamente.

(segue a pag. 7)



## I CENTRI OLIMPIA

I nuovi programmi della scuola elementare, che prevedono l'educazione motoria come attività curriculare, pongono l'educatore di fronte alla necessità di scegliere un'attività che possa essere praticata da tutti i suoi alunni.

L'attività prevista dai C.O. (Centri Olimpia) di formazione fisico-sportiva risponde efficacemente all'esigenza di educare i bambini a un concetto di motricità.

Se andiamo a rivedere i programmi didattici 1985, hanno iscritto l'educazione motoria del nuovo curriculum elementare, conferendole non soltanto la piena dignità di una disciplina scolastica alla pari delle altre, con peculiari funzioni formative, ma collocandola

addirittura in posizione centrale nella trama di raccordi interdisciplinari che caratterizzano la struttura unitaria dello stesso curriculum.

Secondo i dati di ricerca, l'educazione motoria risulta ben collegata a quasi tutte le discipline del curriculum, ammissione diretta dei programmi e, perciò, in ragione del loro stesso progetto di scuola.

Il CONI, da diversi anni (insieme agli enti di promozione), d'intesa con il M.P.I. al fine di valorizzare la funzione educativa e sociale della scuola ha avviato delle iniziative nel rispetto dei

**Rosario Muro**

Responsabile Staff Tecnico C.O. del Comitato Provinciale CONI

(segue a pag. 7)



Siciliana Gas

Trapani - Via Piersanti Mattarella n.97  
Tel. (0923) 27579 - 872572

... come i giovani  
rappresenta il futuro

Edizione a cura della



ALL SERVICES CENTER

Organo di Sport e Cultura del Comitato Provinciale CONI di Trapani

Direttore **Roald Vento**

Condirettore responsabile **Andrea Castellano**

fotocomposizione: **QUICK SERVICE**

stampa: **ARTI GRAFICHE CORRAO**

Registr. Tribunale Trapani al n.219 del 7. 3. 1992



CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA TRAPANI

Al servizio dell'Impresa  
per la crescita della Provincia



CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA TRAPANI

Vicina ai giovani  
per realizzare un  
futuro diverso

aiutiamo l'unicef ad aiutarci

## Consegna dei premi Coni Panathlon - Una "festa di sport"

di Franco Cammarasana - Gazzetta dello Sport

Gran serata di sport il 18 Febbraio scorso alla sala Bonheur di Trapani. Non c'era in giro gente in tuta o in divisa da gioco ma, invece, tanta "sostanza", costituita da coloro che nello sport sono riusciti a vincere e da coloro che si adoperano perché lo sport sia vincente. Il riferimento, ovviamente, è alla serata conviviale organizzata dal Panathlon e dal Comitato Provinciale CONI di Trapani durante la quale sono stati consegnati i premi ad atleti e società della provincia che si sono particolarmente distinti in campo nazionale e internazionale.

Una lunga (per fortuna) lista di nomi, volti noti ed altri sconosciuti, ma tutti con un titolo, con qualcosa di cui fregiarsi. Faceva tanta tenerezza vedere ragazzini come Paolo Schifano o Anna Rita Pecorella rigirarsi tra le mani gli orologi avuti in premio, come mille ricordi sono affiorati alla mente quando personaggi "antichi" come "Mommu" Avaro si sono avvicinati al tavolo della presidenza per ricevere il riconoscimento loro assegnato. Abbia-

mo rivisto nel breve volgere di mezz'ora tante gare, tante battaglie sportive, passando con estrema rapidità dell'atletica alla pallacanestro, dal pattinaggio alla vela, dalla pallamano alla scherma e così via.

Tutto questo è segno di un movimento vivo e vitale ma di cui non ci si può accontentare. Da buoni sportivi occorre faticare ed adoperarsi per migliorare i risultati già ottenuti.

E, in questo senso, va intesa anche la nascita di "CONI News", il cui primo numero è stato presentato durante la conviviale. Davvero una buona idea quella del CONI Trapanese. Sarà sicuramente utile come canale di collegamento con le federazioni provinciali e le società sportive.

Sarebbe riduttivo, però, limitarne la funzione a semplice bollettino. Può essere, infatti, un veicolo per promuovere lo sport ed anche stimolo verso le istituzioni affinché ai problemi dello sport vengano incontro, a partite da quelli legati all'impianistica.



Il saluto del Presidente del Panathlon Dr. Vincenzo Garraffa

## L'intervento del Presidente del CONI Salvatore Castelli

Eccellenza Sig. Prefetto, Sig. Sindaco, Gentili Signore, Cari Amici Sportivi, Graditi e Cortesi Ospiti, Amici Giornalisti, ancora un'altra volta ci incontriamo per dar vita ad una cerimonia che ci vede protagonisti all'insegna dello Sport.

Questa sera, come di consueto, verranno consegnati ambiti e prestigiosi riconoscimenti ad alcuni Amici che proprio allo Sport, nel tempo, hanno dedicato le loro migliori energie, e ad un folto stuolo di atleti che con le loro prestazioni hanno conseguito prestigiosi titoli nazionali ed internazionali.

Non vorrei dilungarmi troppo per evitare di tediare l'auditorio e per lasciare più spazio ai protagonisti della serata; non posso però esimermi dal sottolineare un evento che mi auguro concorrerà a migliorare la qualità dell'impegno socio-sportivo nella nostra provincia.

Mi riferisco al nuovo periodico del Comitato Provinciale CONI di Trapani, denominato "CONI NEWS", che ognuno di Voi ha trovato fresco di stampa sul suo tavolo. Si tratta di un mensile realizzato in collaborazione con l'azienda di servizio "All Services Center" allo scopo di dotare le diverse federazioni sportive della nostra provincia, di un organo di stampa che sappia farsi portavoce delle istanze e delle problematiche che travagliano la vita delle società sportive.

Anche la nomina del Dr. Vincenzo Garraffa a Presidente del Panathlon, per il prossimo biennio, mi sembra un fatto di rilievo perché sicuramente Egli, con il suo dinamismo e la sua vulcanicità nel promuovere iniziative sportive e sociali, saprà dare continuità ed impulso all'azione intrapresa dall'Amico Dr. Franco Di Marco, ispirata a fa-

vorire la crescita del nostro movimento sportivo.

I componenti del Comitato Provinciale del CONI ed il rinnovato consiglio del Panathlon, con le loro iniziative sapranno certamente essere propositivi e stimolanti nei confronti di chi detiene le leve di governo di questa nostra splendida ma travagliata provincia.

Approfitto, infine, della presenza di qualche personalità politico-amministrativa per lanciare un accorato appello in favore di quelle società che oggi languono perché è stato loro negato quel pur piccolo sostegno finanziario prima puntualmente erogato dagli Enti Locali.

Questi giovani qui presenti ed altre decine di migliaia che soltanto grazie al diuturno impegno delle società sportive e, quindi, degli infaticabili dirigenti, riescono oggi a praticare una sana attività ricreativa, rappresentano il fiore all'occhiello della nostra collettività, rappresentano il nostro futuro, la nostra continuità.

Bisogna, pertanto, operare affinché alle loro società non venga meno la linfa vitale. Bisogna operare affinché le Istituzioni si rendano conto che l'impegno delle società sportive non si limita esclusivamente al campo dello sport, ma amplia i suoi confini al più vasto ed interessante orizzonte dell'impegno sociale.

E pertanto in ordine a questa logica che debbono muoversi i nostri amministratori ed adoperarsi affinché questo problema sia trattato al pari di altri interventi sociali di cui le pubbliche amministrazioni sono periodicamente chiamate a farsi carico.

Questo mi auguro si realizzi per la nostra società, per i nostri figli, per un futuro migliore.

Città di Castelvetro



I giovani  
sono lo specchio del nostro domani.  
Aiutiamoli a crescere.



SICLICASSA S.p.A

BASI SOLIDE PER PUNTARE IN ALTO

*Un  
invito*

*la droga distrugge il tuo corpo*

San Vito Lo Capo  
Isole Egadi  
Erice  
Motya  
Segesta  
Selinunte

\* \* \* **Un lungo elenco di campioni** \* \* \*

**La Direzione Nazionale del C.O.N.I. ha conferito i seguenti premi**

**"Stelle di bronzo al merito sportivo"**

Sig. Bifaro Giuseppe      Dr. Di Stefano Salvatore  
Sig. Castelli Salvatore      Ing. Macaluso Cesare

**"Medaglia d'argento al valore atletico"**

- Sig.ra Margagliotti Anna Maria - Campione Europeo - Corsa su strada-  
Americana - Hockey e Pattinaggio.

**"Medaglie di bronzo al valore atletico"**

- Sig. Attinà Marcello - Campione Italiano 1990 Cl. Lightning - Vela  
- Sig. Garofalo Antonino - Campione Italiano 1990 Cl. Surf Casting - Pesca Sportiva  
- Sig. Rallo Antonio - Campione Italiano 1990 Cl. Lightning - Vela  
- Sig. Spanò Fabio - Campione Italiano 1990 Cl. Lightning - Vela

**Premi CONI Provinciale 1991**

- Margagliotti A. Maria - Polisportiva la Star Trapani - Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio.  
Campionessa Europea su pista: gara m. 10.000 e gara Americana a squadre. Nei Campionati Mondiali su pista: 4° posto gara m. 5.000; 5° posto gara m. 1.500; 6° posto gara m. 10.000 ad eliminazione.
- Schifano Paolo - Polisportiva Olimpia Trapani - Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio.  
Campione Italiano "Coppa Italia" gara 2 giri sprint - Cat. Giovanissimi.
- Pecorella Anna Rita - Polisportiva Olimpia Trapani - Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio.  
Campionessa Italiana "Gran Premio Giovani" gara 2 giri sprint - Cat. Giovanissimi.
- Lo Buglio Gianni - Club Scherma Mazara - Federazione Italiana Scherma.  
1° Classificato Gran Premio Giovanissimi nei Campionati Italiani Assoluti individuali - Cat. Fioretto/M.
- Arimondi Gaspare - Società Pugilistica "S. Vito" C/Bello di Mazara. Federazione Pugilistica Italiana.  
Campione Italiano Cat. Novizio gr. A peso medio.
- Marino Giuseppe - Polisportiva G. Boeo Marsala - Federazione Ciclistica Italiana.  
Campione Italiano Gimkana - Cat. G 1.
- Navetta Francesco - Dinamic Center Trapani - Federazione Italiana Sport Disabili.  
1° Classificato ai Giochi Internazionali di Minneapolis USA - specialità palline.
- Floria Giovanni - De Gregorio Massimo - Marcantonio Salvatore - della Società "Sport Nautici Tirreno" - Federazione Italiana Tiro con l'arco. Squadra Campione Italiana Juniores.
- Accardo Vito - Garofalo Vincenzo - Manzo Giuseppe - della Società "I Delfini" di Valderice - Federazione Italiana Pesca Sportiva.  
Squadra Campione Italiana della Pesca Traina Costiera.
- Tipa Oscar - Gruppo Sportivo "S Torri" Trapani - Federazione Italiana Atletica Leggera.  
Campione Italiano Atletica Leggera m. 100 e m. 200 - Cat. Amatori.

**Premio agli atleti della Scuola Media "Sturzo" di Marsala.**

Squadra Campione Italiana "Giochi della Gioventù" di Atletica Leggera 1991.  
- Agate Paolo      - Barraco Antonino      - Castronovo Domenico  
- Curatolo Francesco      - Pellegrino Gioacchino

**Premio agli atleti della società sportiva "Atletica Calcio" di Alcamo.**

Squadra campione Italiana - Categoria Allievi di Marcia  
- Lipari Patrizia      - Maltese Marilena      - Pugliesi Marianna.

**Premi CONI Provinciale 1989**

- Targa Dorata**  
- Circolo Velico Marsala  
"Società di grande prestigio per capacità organizzative e risultati agonistici".
- Targa Argentata**  
- S.S. Atletica Calcio Alcamo  
"Ha svolto e svolge un ruolo di rilievo nell'atletica femminile"
- Targa Patinata**  
- Sport Nautici Tirreno Trapani  
"Ha contribuito all'affermazione dello sport del Tiro con l'Arco, conseguendo risultati di rilievo".

**Premi CONI Provinciale 1990**

- Targa Dorata**  
- A.S. Pallacanestro Trapani  
"per avere raggiunto il vertice del Basket Italiano".
- Targa Argentata**  
- Club Scherma Mazara  
"Società di molto e riconosciuto prestigio nel settore schermistico".
- Targa Patinata all'A.S. Handball Marsala  
"Per aver contribuito allo sviluppo ed alla affermazione della pallamano nella Provincia".
- Piatto D'Argento alla Società Canottieri Marsala  
1946-1991 = 45 anni di attività  
"Per il riconosciuto prestigio in campo Nazionale-Europeo-Mondiale".

**Premi Panathlon**

- Premio Assiduità: al Prof. Girolamo Avaro 100% di presenze
- Premio "Scuola Sport": alla Scuola Media Statale "L. Sturzo" di Marsala Campione Italiana di Atletica Leggera nel 1991 (Giochi della Gioventù)
- Premio "Giacomo Basciano": al Sig. Salvatore Fontana per avere avvicinato moltissimi giovani alla pratica sportiva.
- Premio "Merito Sportivo": al Sig. Oscar Tipa - Campione Italiano Amatori 100 e 200 metri.



Il Presidente del CONI  
Salvatore Castelli



Il Sindaco di Trapani, Prof. Michele Megale, consegna la "Stella al Merito Sportivo" a Giuseppe Bifaro, componente la Giunta Provinciale del CONI



 Città di  
Mazara del Vallo

Il pesce  
Il mare  
La natura

attento all'AIDS

 Città di  
Mazara del Vallo

Con i giovani  
per crescere insieme



## Regolamenti federali e cultura manageriale

L'aspetto peculiare di una convivenza non conflittuale tra strutture federali e società sportive risiede principalmente nel sapersi integrare vicendevolmente nel contesto attinente l'attività agonistica, con il pieno rispetto delle norme regolamentari da parte degli organismi della F.I.P., in primo luogo, e da parte dei praticanti, siano essi atleti, tecnici e soprattutto, dirigenti di società.

Se la conoscenza delle norme del Regolamento Tecnico coinvolge necessariamente ed imprescindibilmente tutti gli addetti ai lavori, e quindi anche gli arbitri, gli ufficiali di campo e così via, è di fondamentale importanza il continuo aggiornamento dei Dirigenti delle Società sulla normativa del Regolamento Organico e di quello Esecutivo.

A tal riguardo, da quel che si può desumere dall'andazzo comportamentale dell'intero movimento cestistico nella provincia di Trapani, si ha la sensazione che ben poche società che operano nei vari Campionati Nazionali e Zonali, da quella militante in serie A1, che forse rappresenta l'eccezione, a quelle di 1<sup>a</sup> Divisione, sono immuni da ricorrenti inosservanze delle norme vigenti, verosimilmente a causa di una imperfetta conoscenza delle norme stesse da parte delle persone preposte ad osservarle ed a farle osservare.

Alla crescita numerica ed anche qualitativa degli esercenti l'attività dello Sport della Pallacanestro nel Capoluogo ed in provincia, indiscutibilmente sulla scia trainante del fenomeno Pallacanestro Trapani, non c'è stato, infatti, e continua a non esserci un reale riscontro nell'incremento della cultura manageriale.

Improvvisarsi Presidente o General Manager di una Società di Pallacanestro è certamente un fatto positivo e di grande importanza per chi ha a cuore il costante incremento, e noi che amiamo il Basket vorremmo proprio che di uomini disposti a farlo ce ne fossero sempre di più, sia nel campo maschile che in quello femminile, perché soltanto nell'intraprendenza dell'uomo risiede l'essenzialità dell'incremento del numero dei praticanti, in qualsivoglia disciplina sportiva.

E' altrettanto verosimile però che l'esercizio di un mandato presidenziale o manageriale presuppone il possesso di una specifica cultura, la cui assenza comporta molto spesso un susseguirsi di eventi di effetto negativo.

Non è infrequente, appunto, che taluno dei numerosi frequentatori degli Uffici del Comitato provinciale F.I.P. e del Comitato Zonale 90, ovviamente per il disbrigo di pratiche connesse all'attività delle proprie squadre, dimostri chiaramente di non essere addirittura in grado di distinguere la natura istituzionale delle due predette strutture, per non dire poi di una generalizzata insufficiente conoscenza delle norme nei ricorrenti casi concernenti affiliazioni, riaffiliazioni, tesseramenti vari, proposizione di reclami, rapporti con gli Organi federali centrali e periferici o di giustizia sportiva.

Ovvviare a tali manchevolezze non è impresa facile ma neppure impossibile. La Federazione Italiana Pallacanestro non ha mai lesinato la propria disponibilità, anche per il tramite delle sue strutture regionali e provinciali, affinché tutti gli addetti alla pratica del Basket vengano indirizzati verso una capillare conoscenza di ogni tipo di norma federale, il cui aggiornamento, peraltro, viene puntualmente reso noto a mezzo dei Comunicati Ufficiali, molto spesso trascurati da gran parte dell'utenza.

L'annuale pubblicazione del "VADEMECUM" con tutta la normativa dei vari Campionati e Trofei Giovanili dell'intera stagione agonistica che va ad iniziare è il principale strumento di lavoro di ogni dirigente. Basta leggerlo e consultarlo ogni qual volta se ne presenti la ricorrente necessità.

Ma non è tutto. Non sono mancati Convegni di studio o Stages per Dirigenti di Società, indetti ed organizzati, sia pure, per la verità, non frequentemente dalla Federazione, ma, il più delle volte, snobbati dagli interessati. Ecco, al riguardo ci si dovrebbe un po' tutti maggiormente attivare, tutti: federazione ed utenti. Si va verso un nuovo ciclo di conduzione federale: si accettano opinioni e nuove proposte. Forse la Pallacanestro potrà andare sempre più verso maggiori traguardi.

**Alberto Cardella**

Presidente Comitato Zonale 90 della F.I.P.

## Il CONI di Trapani ha istituito i seguenti servizi:

**Consulenza Tributaria** a cura del **Dr. Nicola Imbriani**  
Direttore Vicario dell'Uff. IVA di Trapani

**Consulenza Legale** a cura dell'**Avv. Fabio Messineo**  
libero professionista

Per informazioni contattare la Segreteria del Comitato Provinciale CONI



## La Polisportiva "Cinque Torri" fa un pensierino alla serie "B"

Grossa tradizione a Trapani ha sempre avuto il rotellismo. Sulla scia di questi successi, tra il grosso numero di appassionati è nata anche la voglia di fare uno sport di squadra sulle rotelle: l'hockey su pista. Già otto anni fa s'era fatta una prima esperienza, ma per difficoltà economiche l'iniziativa non aveva avuto un seguito. Da tre anni, grazie alla Presidentessa Rosa Cangemi, la Polisportiva "CINQUE TORRI" prende parte al Campionato Nazionale Serie "C", un torneo cui partecipano 10 squadre, 3 siciliane e le altre campane, calabresi e anche una pugliese.

Le spettacolari partite si svolgono presso il pattinodromo comunale dell'ex campo Aula, il Sabato - ore 16,30.

Il campionato dopo sei giornate vede al terzo posto, dietro la coppia di testa Giovinazzo e Siracusa, la Polisportiva "CINQUE TORRI".

Tra i ragazzi dell'allenatore Salvatore

Di Stefano, pluri campione italiano di corsa, ci piace citare gli attaccanti Nicola Rinaudo capo cannoniere della squadra con 14 reti, Massimo Di Stefano e Pietro Alberti. Due promesse sono il giovanissimo difensore Davide Castiglione, del 1975, e l'attaccante del 1970 Roberto Bernardo, già 10 reti al suo attivo. Una nota di merito va allo spericolato portiere Salvatore Rinaudo, sempre provvidenziale nelle uscite.

La squadra è partita per disputare un buon campionato, ma un pensierino al primo posto, e quindi alla promozione in "B" a questo punto del campionato si sta cominciando a fare.

La società, che fa anche attività di corsa a rotelle, sia su pista che su strada, è aperta a tutti coloro che volessero avvicinarsi a questo sport, spettacolare a vedersi, ed entusiasmante da praticare.

V.O.



La formazione della Polisportiva "Cinque Torri" di Hockey su pista.  
In piedi: Messina, Castiglione, Di Stefano, Burgarella, Rinaudo Nicolò, Alberti.  
Accosciati: Stabile, Ditta, Bernardo, Rinaudo Salvatore

## Una proposta agli amministratori

(segue da pag. 1)

gendo, con pari dignità, sia le società che svolgono attività agonistica, sia quelle che, impegnate in attività ricreative senza fini di lucro, utilizzano lo sport solo come mezzo di crescita umana e spirituale.

Ci si deve rendere conto che il ruolo e la funzione di programmazione, realizzazione e gestione di servizi sportivi non possono e non devono essere propri dei soli Enti Pubblici o delle forze politiche.

Pertanto, in forza delle superiori considerazioni, riteniamo di dovere avanzare una concreta proposta normativa affinché sia adeguatamente vagliata nella redazione di questi atti, fondamentali dell'autonomia locale.

Pur consapevoli che una norma rispettosa degli interessi dell'intera comunità possa scaturire solo da uno

scambio di esperienze tra i diversi gruppi esistenti ed operanti nella realtà locale, desideriamo contribuire, senza alcuna pretesa di esaustività, proponendo agli Enti locali di inserire nei loro statuti il seguente ARTICOLO:

**Il Comune promuove le attività sportive e ricreative con una azione diretta a creare le condizioni che rendano la pratica sportiva accessibile a tutti mediante:**

- La realizzazione e fruibilità per tutti di impianti e di attrezzature sportive;
- L'agevolazione delle iniziative per la formazione degli operatori sportivi;
- Il sostegno delle attività promozionali e dell'associazionismo con la partecipazione delle società sportive alla programmazione e gestione dei servizi per lo sport.



Visitate la Sicilia  
Tradizioni di Arte,  
Cultura e Turismo

*gli anabolizzanti uccidono*

## Intervento del Presidente Castelli sulla tutela sanitaria degli atleti

A seguito delle vive raccomandazioni che il Delegato Provinciale della Federazione Medico Sportiva Italiana aveva fatto in occasione dell'ultima seduta della Giunta Provinciale, il Presidente del CONI, Salvatore Castelli, ha recentemente inviato una nota ai presidenti delle diverse federazioni ai quali ha rivolto l'invito a voler esercitare responsabili pressioni sui dirigenti delle società sportive affinché a tutti i partecipanti alle attività agonistiche e non venga assicurata la migliore e più sicura assistenza sanitaria.

## I Centri Olimpia

(segue da pag. 3)

vigenti ordinamenti consentendo di ampliare le opportunità di svolgimento di attività motorie e sportive anche in orario extrascolastico.

Varie sono state le proposte di promozione sportiva nonostante che il CONI, pur avendo come fine istituzionale specifico l'organizzazione dello sport agonistico, con la proposta dei C.O. ha inteso riunire gli sforzi di più componenti per una azione, più produttiva e meglio garantita sotto il profilo programmatico e metodologico.

Nella nostra provincia l'attività dei Centri Olimpia è particolarmente sentita e partecipata sia dalle scuole che

dagli enti di promozione con il coinvolgimento in toto degli enti locali. Le realtà di Marsala, Mazara del Vallo e Valderice hanno fatto moltiplicare il numero dei centri e dei giovanissimi alla attività motoria.

I centri Olimpia di formazione fisico-sportiva intendono contribuire alla formazione umana e sociale dei giovanissimi, operando per il loro sano e armonico sviluppo psico-fisico mediante attività motorie - sportive - ludiche e polivalenti.

## OBIETTIVI DEI CENTRI OLIMPIA

Nei centri i bambini vivono l'esperienza motoria come momento culturale, realizzando il loro naturale desiderio di massima espressività e partecipazione. I programmi, le motivazioni si ispirano ai principi dell'associazionismo moderno coinvolgendo al massimo dirigenti e insegnanti sia sul piano della organizzazione che sul piano pedagogico, didattico e tecnico.

Lo staff tecnico su mandato del Consiglio Prov.le, d'intesa con il CONI Centrale, ha organizzato quasi con cadenza annuale dei corsi di I livello e II livello aperti a tutti gli insegnanti diplomati ISEF, operatori sportivi di cui abbiamo assistito ad un fenomeno interessante e cioè che il buon 80% dei partecipanti era formato da maestri e diplomati ISEF, un dato significativo che testimonia la grande richiesta di "sapere" sull'attività motoria.

I Centri Olimpia sono promossi da tutte le forze interessate: scuole, enti di promozione sportiva, enti locali, società sportive e altri organismi pubblici e privati.

**Rosario Muro**  
Responsabile Staff Tecnico C.O.  
del Comitato Provinciale CONI

## Sport per tutti ed attività promozionali

(segue da pag. 3)

samente all'arrivo dopo avere tentato di portato a termine, comunque, una gara alla quale non si erano sufficientemente preparati.

In tutto questo vi è forse una certa responsabilità delle Federazioni sportive che intendono lo sport a mezzadria: da una parte, la più importante per loro, il soddisfacimento delle esigenze di prestigio dello sport nazionale e dall'altra un mezzo per soddisfare la richiesta di sport per tutti.

Le Federazioni in particolare non dovrebbero dimenticare che la scuola si occupa di sport perché ritiene che lo sport concorre efficacemente alla crescita umana e civile delle giovani generazioni e si rivolge alla generalità degli alunni, senza ricercare talenti precoci.

Evidentemente con la Scuola ci sono ancora molti problemi irrisolti, ma il problema di fondo rimane quello della scelta, perché non si può pretendere di fare tutto a qualsiasi costo.

L'aver preteso troppo è stato un

grosso errore, perché l'istituzione scolastica nella consapevole impossibilità di corrispondere adeguatamente - con i mezzi in atto a disposizione - si è chiusa in difesa, senza neppure reagire, nella convinzione di non essere compresa da un mondo che l'ha sempre trascurata e che la cerca solo quando e che la cerca solo quando vuole risolto qualche problema: Educazione Stradale - Educazione Civica - Educazione Sessuale - Sport per tutti, ecc.

La Scuola deve scegliere gli sport in una logica educativa, dando la preferenza a quelli che meglio rispondono a questa logica. Al riguardo dovremmo rifarci alla prima esperienza dello sport nella Scuola, ai tempi del compianto Bruno Zauli, segretario generale del Coni a Frasi.

L'indirizzo concordato tra CONI e MPI, nell'anno 1950 si materializza nella storica circolare VISCHIA, con la quale vengono emanate le norme per lo svolgimento dell'attività sportiva, quale attività integrativa dell'insegnamen-

to dell'educazione fisica.

Il nuovo indirizzo si attua attraverso la pratica di "una" disciplina sportiva: l'ATLETICA LEGGERA, che è fatta dei più semplici e naturali movimenti (marcia-corsa-salti-lanci).

Da allora si è fatta senza dubbio molta strada... ma attenti alla direzione!!!

Anche il problema dell'agonismo significa mobilitazione di tutte le proprie risorse comparativamente agli altri, non esiste alcun contrasto con la logica educativa; se intendiamo l'agonismo, invece, come ricerca del risultato a tutti i costi, anche a costo di danneggiarsi fisicamente, allora non è più sport educativo e la scuola non può accettarlo.

Per quanto riguarda lo sport delle grandi competizioni la Scuola se ne interessa soltanto perché tenta di assicurare ai giovani una formazione fisica, oltre che culturale e morale, che può consentire a chi lo voglia, per libera scelta, di dedicarsi allo sport competitivo... ma al di fuori della Scuola.

**Prof. Isidoro Costantino**



REGIONE SICILIANA  
Assessorato alla Presidenza

*La Sicilia guarda fiduciosa ai suoi giovani.*

*Il domani, il loro domani, sarà realizzato*

*su solide basi di solidarietà.*



**Erice**

Città della Pace  
della Scienza  
e del Turismo



**Erice**

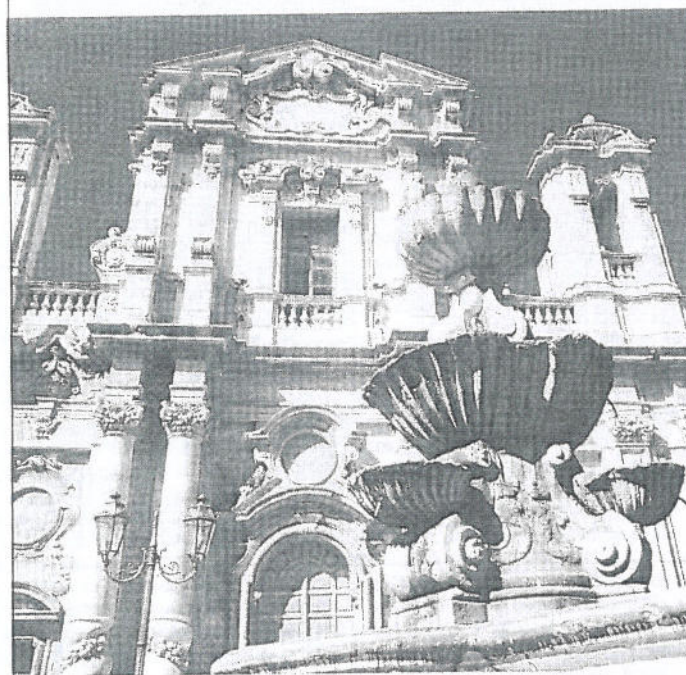
La Scienza  
per il futuro  
dei nostri giovani

*il fumo nuoce gravemente alla salute*

# Marsala

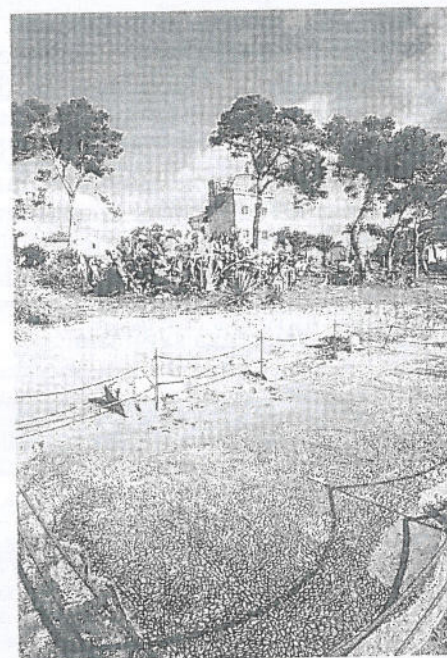


*Piazza della Repubblica*



*Chiesa del Purgatorio*

# Mozia



*Pavimento musivo  
della  
«casa dei mosaici»  
Sullo sfondo  
la palazzina  
Whitaker*



*Porta Nord*

**IACP**

ISTITUTO AUTONOMO  
CASE POPOLARI  
TRAPANI

**UNA PRESENZA SOCIALE**

*La casa per le giovani coppie.....  
un progetto per una migliore qualità della vita*